

C O M U N E D I B I B B I E N A

(Provincia di Arezzo)

D E L I B E R A Z I O N E D I C O N S I G L I O C O M U N A L E

N. 46

DEL 14-06-2012

OGGETTO:

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE PREVISTI DALL'ART. 92 COMMA 5 DEL D.LGS. N. 163/2006 - MODIFICHE ALL'ART. 3 E ALL'ART. 4.

Oggi 14-06-2012 alle ore 18:00 ed ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Presiede la seduta la Sig. BENSI BEATRICE nella sua qualità di PRESIDENTE.

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

BERNARDINI DANIELE	P	PAPERINI MARA	P
BENDONI BARBARA	A	PIANTINI FABRIZIO	P
BENSI BEATRICE	P	ROSSI MAURO	P
CAPORALI MATTEO	P	VANNUCCI VALDO	A
CONTICINI LUCA	P	AGOSTINI SAVERIO	P
DETTI GIOVANNI	P	GIOVANNINI ALESSANDRO	P
DONATI GIANLUCA	P	MAZZETTI DANIELA	P
FRATTA LARA	P	BRUNI GRAZIELLA	P
MANTINI ANDREA	P	PARRI LUCIANO	P
MARTINI MICHELE	P	POLVERINI SILVANO	A
NASSINI RENATO	P		

risultano presenti n. 18 e assenti n. 3.

Assessori esterni:

FEDERICO LORENZONI	P
---------------------------	----------

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale il Dott. LIBERTO GIUSEPPE assistito da Nebbiai Giovanna.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA SI

OGGETTO:REGOLAMENTO COMUNALE PER LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE PREVISTI DALL'ART. 92 COMMA 5 DEL D.LGS. N. 163/2006 - MODIFICHE ALL'ART. 3 E ALL'ART. 4.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che con deliberazione C.C. n. 61 del 28/06/2005, veniva approvato il Regolamento per la ripartizione degli incentivi previsti dall'art. 18 commi 1, 1-bis e 2 della Legge n. 109/1994 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO l'art. 3 di detto Regolamento, disciplinante le modalità di costituzione del fondo incentivante e, in particolare quanto previsto alla lettera d) nel caso di esecuzione mista, parte all'esterno e parte all'interno delle varie attività richieste, il quale recita testualmente:

“d) si fa luogo all'accantonamento anche qualora il personale interno non provveda ad eseguire alcune prestazioni per le quali sono richieste competenze specialistiche (es. indagini geologiche e geognostiche, idrogeologiche, sismiche, impiantistiche, artistiche ecc.). Nel caso in cui le prestazioni esterne richieste siano di tipo impiantistico, artistico, strutturale la percentuale di incentivo prevista al successivo art. 4 comma 1 del presente Regolamento da corrispondere per la voce “redazione del progetto” è ridotta al **23 per cento**. Qualora altresì la direzione dei lavori sia svolta da personale interno dell'Amministrazione su progetti o parti di progetti redatte da altri professionisti esterni la rispettiva aliquota è aumentata al **39 per cento**. Le quote parti della predetta somma corrispondenti a prestazioni che non sono state svolte dal personale interno costituiscono economie.”

VISTA la tabella recante le percentuali assegnate a ciascuna attività assoggettabile ad incentivo di cui al successivo art. 4 “modalità di ripartizione e di erogazione dei compensi” sempre del medesimo Regolamento, qui di seguito nel dettaglio riportata:

- Responsabile del Procedimento: **10%;**
- Incaricato della redazione del progetto: **28%;**
- Incaricato del coordinamento della sicurezza per la progettazione: **2%;**
- Incaricato della direzione dei lavori: **34%;**
- Incaricato del coordinamento della sicurezza per l'esecuzione: **3%;**
- Incaricato del collaudo/certificato di regolare esecuzione: **3%;**
- Collaboratori amministrativi/tecnici: **20%;**

DATO ATTO:

- che nel caso specifico delle attività tecniche legate alla realizzazione di opere pubbliche, l'entità e la complessità di ogni specifica prestazione è fortemente variabile e dipendente da molteplici fattori e non univocamente determinabile in relazione al solo costo dell'intervento;

- che oltre a quanto sopra vi è da considerare un'ulteriore variabile di non minore importanza vale a dire, la necessità di diversamente qualificare e remunerare gli effettivi apporti di lavoro che il personale incaricato svolge;

- che per tutto quanto detto si ritiene opportuno procedere alla modifica del quadro delle percentuali di ripartizione degli incentivi prevedendo, in luogo di parametri fissi come quelli attuali, degli intervalli da un minimo ad un massimo, così da poter di volta in volta valutare con maggiore oggettività ed equilibrio le prestazioni svolte sia da un punto di vista qualitativo che quantitativo;

- che la determinazione delle percentuali da assegnare è demandata al Responsabile del Servizio di competenza il quale vi provvede con atto motivato ad avvenuto espletamento dell'incarico, contestualmente all'adozione del provvedimento con cui si dispone la liquidazione degli incentivi;

VISTE le modifiche da apportarsi al Regolamento Comunale approvato con deliberazione C.C. n. 61/2005 qui di seguito evidenziate:

➤ sostituzione della lettera b) del comma 1 dell'art. 3 come segue:

VERSIONE IN VIGORE	VERSIONE MODIFICATA
b) l'accantonamento è effettuato esclusivamente per i	b) l'accantonamento è effettuato esclusivamente per i

progetti redatti dall'Ufficio Tecnico fermo restando quanto previsto ai commi successivi del presente articolo e fatta salva la competenza del Responsabile del Procedimento anche per i progetti redatti mediante ricorso a professionalità esterne. Per quanto riguarda i lavori di manutenzione, in conformità a quanto prescritto dall'art. 19 comma 5-bis della Legge n. 109/1994 e ss.mm.ii., può essere fatto riferimento alla sola progettazione definitiva;	progetti redatti dall'Ufficio Tecnico-Manutentivo fermo restando quanto previsto ai commi successivi del presente articolo e fatta salva la competenza del Responsabile del Procedimento anche per i progetti redatti mediante ricorso a professionalità esterne. Per quanto riguarda i lavori di manutenzione, in conformità a quanto prescritto dall'art. 19 comma 5-bis della Legge n. 109/1994 e ss.mm.ii., può essere fatto riferimento alla sola progettazione definitiva;
--	--

➤ sostituzione della lettera d) del comma 1 dell'art. 3 come segue:

VERSIONE IN VIGORE	VERSIONE MODIFICATA
d) si fa luogo all'accantonamento anche qualora il personale interno non provveda ad eseguire alcune prestazioni per le quali sono richieste competenze specialistiche (es. indagini geologiche e geognostiche, idrogeologiche, sismiche, impiantistiche, artistiche ecc.). Nel caso in cui le prestazioni esterne richieste siano di tipo impiantistico, artistico, strutturale la percentuale di incentivo prevista al successivo art. 4 comma 1 del presente Regolamento da corrispondere per la voce "redazione del progetto" è ridotta al 23 per cento . Qualora altresì la direzione dei lavori sia svolta da personale interno dell'Amministrazione su progetti o parti di progetti redatte da altri professionisti esterni la rispettiva aliquota è aumentata al 39 per cento . Le quote parti della predetta somma corrispondenti a prestazioni che non sono state svolte dal personale interno costituiscono economie.	d) si fa luogo all'accantonamento anche qualora il personale interno non provveda ad eseguire alcune prestazioni per le quali sono richieste competenze specialistiche (es. indagini geologiche e geognostiche, idrogeologiche, sismiche, impiantistiche, artistiche ecc.). Nel caso in cui le prestazioni esterne richieste siano di tipo impiantistico, artistico, strutturale la percentuale di incentivo prevista al successivo art. 4 comma 1 del presente Regolamento da corrispondere per la voce "redazione del progetto" può essere ulteriormente ridotta, secondo un procedimento giustificato dal Responsabile del Servizio sulla base di analogie di proporzionalità con le tabelle del D.M. 04/04/2001. Qualora altresì la direzione dei lavori sia svolta da personale interno dell'Amministrazione su progetti o parti di progetti redatte da altri professionisti esterni, la rispettiva aliquota è sempre pari al valore massimo dell'intervallo previsto al successivo art. 4 comma 1. Le quote parti della predetta somma corrispondenti a prestazioni che non sono state svolte dal personale interno costituiscono economie.

➤ sostituzione della tabella contenuta al comma 1 dell'art. 4 come segue:

VERSIONE IN VIGORE	VERSIONE MODIFICATA
<ul style="list-style-type: none"> • Responsabile del Procedimento: 10%; • Incaricato della redazione del progetto: 28%; • Incaricato del coord.to della sicurezza per la prog.: 2%; • Incaricato della direzione dei lavori: 34%; • Incaricato del coord.to della sicurezza per l'esec.: 3%; • Incaricato del collaudo/cert. di regolare esec.ne: 3%; • Collaboratori amministrativi/tecnici: 20%. 	<ul style="list-style-type: none"> • Responsabile del Procedimento: dal 1% al 5%; • Incaricato della redazione del progetto: dal 25% al 35%; • Incaricato del coord.to della sicurezza per la prog.: dal 0% al 2%; • Incaricato della direzione dei lavori: dal 25% al 35%; • Incaricato del coord.to della sicurezza per l'esec.: dal 0% al 3%; • Incaricato del collaudo/cert. di regolare esec.ne: 10%; • Collaboratori amministrativi/tecnici: dal 25% al 50%.

➤ sostituzione del comma 2 dell'art. 4 come segue:

VERSIONE IN VIGORE	VERSIONE MODIFICATA
2. Qualora uno stesso soggetto svolga plurime attività le percentuali di ripartizione si sommano. Qualora vi siano più collaboratori la percentuale di cui al comma 1 è ripartita dal Responsabile del Procedimento tenuto conto della quantità e qualità del lavoro svolto da ciascun soggetto.	2. le percentuali di cui al precedente comma uno, sono definite con atto motivato del Responsabile del Servizio di competenza. Qualora uno stesso soggetto svolga plurime attività le percentuali di ripartizione si sommano.

EVIDENZIATO:

- che in virtù dell'intervenuta abrogazione e sostituzione della vecchia Legge 11/02/1994 n. 109 da parte del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture approvato con D.lgs. 12/04/2006 n. 163, si rende necessario procedere all'aggiornamento di tutti i richiami normativi contenuti nel citato Regolamento;

- che nell'individuazione degli intervalli è stato tenuto conto delle autorevoli interpretazioni fornite in proposito da parte dell'Autorità per la Vigilanza;
- che le modifiche da apportarsi al Regolamento entreranno in vigore, ai sensi dell'art. 57 comma 4 dello Statuto Comunale, a far data dall'esecutività del presente atto e che, una volta esecutive, esse verranno pubblicate all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi;
- che dalla data di entrata in vigore delle modifiche di cui alla presente, cesseranno di avere efficacia le rispettive norme regolamentari nella versione approvata con deliberazione C.C. n. 61/2005;

DATO ATTO:

- che le modifiche da apportarsi sono stati oggetto di discussione in contrattazione decentrata nell'ambito della riunione del 29/05/2012, con contestuale espressione di giudizio di assenso da parte della commissione;
- che l'autonomia statutaria e la potestà regolamentare, riconosciute in via generale dal Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.lgs. 18.08.200 n. 267, non hanno altra funzione se non quella di attribuire ai Comuni la capacità di darsi proprie norme organizzative e procedurali purché non in contrasto con atti aventi forza di legge;
- che bozza delle variazioni che in questa sede si intende approvare, è stata messa a disposizione di tutti i Consiglieri affinché ne potessero prendere visione;

ACCERTATO che in fase istruttoria sono stati acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi ed agli effetti dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000, pareri allegati;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di approvare le modifiche agli artt. 3 e 4 del Regolamento comunale per la ripartizione degli incentivi per la progettazione previsti dall'art. 92 commi 5 del D.lgs. n. 163/2006, di cui allo schema di seguito riportato:
 - sostituzione della lettera b) del comma 1 dell'art. 3 come segue:

VERSIONE IN VIGORE	VERSIONE MODIFICATA
b) l'accantonamento è effettuato esclusivamente per i progetti redatti dall'Ufficio Tecnico fermo restando quanto previsto ai commi successivi del presente articolo e fatta salva la competenza del Responsabile del Procedimento anche per i progetti redatti mediante ricorso a professionalità esterne. Per quanto riguarda i lavori di manutenzione, in conformità a quanto prescritto dall'art. 19 comma 5-bis della Legge n. 109/1994 e ss.mm.ii., può essere fatto riferimento alla sola progettazione definitiva;	b) l'accantonamento è effettuato esclusivamente per i progetti redatti dall'Ufficio Tecnico-Manutentivo fermo restando quanto previsto ai commi successivi del presente articolo e fatta salva la competenza del Responsabile del Procedimento anche per i progetti redatti mediante ricorso a professionalità esterne. Per quanto riguarda i lavori di manutenzione, in conformità a quanto prescritto dall'art. 19 comma 5-bis della Legge n. 109/1994 e ss.mm.ii., può essere fatto riferimento alla sola progettazione definitiva;

- sostituzione della lettera d) del comma 1 dell'art. 3 come segue:

VERSIONE IN VIGORE	VERSIONE MODIFICATA
d) si fa luogo all'accantonamento anche qualora il personale interno non provveda ad eseguire alcune prestazioni per le quali sono richieste competenze specialistiche (es. indagini geologiche e geognostiche, idrogeologiche, sismiche, impiantistiche, artistiche ecc.). Nel caso in cui le prestazioni esterne richieste siano di tipo impiantistico, artistico, strutturale la percentuale di incentivo prevista al successivo art. 4 comma 1 del presente Regolamento da corrispondere per la voce "redazione del progetto" è ridotta al 23 per cento . Qualora altresì la direzione dei lavori sia svolta da personale interno dell'Amministrazione su progetti o parti di progetti redatte da altri professionisti esterni la rispettiva aliquota è aumentata al 39 per cento . Le quote parti della predetta somma	d) si fa luogo all'accantonamento anche qualora il personale interno non provveda ad eseguire alcune prestazioni per le quali sono richieste competenze specialistiche (es. indagini geologiche e geognostiche, idrogeologiche, sismiche, impiantistiche, artistiche ecc.). Nel caso in cui le prestazioni esterne richieste siano di tipo impiantistico, artistico, strutturale la percentuale di incentivo prevista al successivo art. 4 comma 1 del presente Regolamento da corrispondere per la voce "redazione del progetto" può essere ulteriormente ridotta, secondo un procedimento giustificato dal Responsabile del Servizio sulla base di analogie di proporzionalità con le tabelle del D.M. 04/04/2001 . Qualora altresì la direzione dei lavori sia svolta da personale interno dell'Amministrazione su

corrispondenti a prestazioni che non sono state svolte dal personale interno costituiscono economie.	progetti o parti di progetti redatte da altri professionisti esterni, la rispettiva aliquota è sempre pari al valore massimo dell'intervallo previsto al successivo art. 4 comma 1. Le quote parti della predetta somma corrispondenti a prestazioni che non sono state svolte dal personale interno costituiscono economie.
--	--

➤ sostituzione della tabella contenuta al comma 1 dell'art. 4 come segue:

VERSIONE IN VIGORE	VERSIONE MODIFICATA
<ul style="list-style-type: none"> • Responsabile del Procedimento: 10%; • Incaricato della redazione del progetto: 28%; • Incaricato del coor.to della sicurezza per la prog.: 2%; • Incaricato della direzione dei lavori: 34%; • Incaricato del coord.to della sicurezza per l'esec.: 3%; • Incaricato del collaudo/cert. di regolare esec.ne: 3%; • Collaboratori amministrativi/tecnici: 20%. 	<ul style="list-style-type: none"> • Responsabile del Procedimento: dal 1% al 5%; • Incaricato della redazione del progetto: dal 25% al 35%; • Incaricato del coor.to della sicurezza per la prog.: dal 0% al 2%; • Incaricato della direzione dei lavori: dal 25% al 35%; • Incaricato del coord.to della sicurezza per l'esec.: dal 0% al 3%; • Incaricato del collaudo/cert. di regolare esec.ne: 10%; • Collaboratori amministrativi/tecnici: dal 25% al 50%.

➤ sostituzione del comma 2 dell'art. 4 come segue:

VERSIONE IN VIGORE	VERSIONE MODIFICATA
2. Qualora uno stesso soggetto svolga plurime attività le percentuali di ripartizione si sommano. Qualora vi siano più collaboratori la percentuale di cui al comma 1 è ripartita dal Responsabile del Procedimento tenuto conto della quantità e qualità del lavoro svolto da ciascun soggetto.	2. le percentuali di cui al precedente comma uno, sono definite con atto motivato del Responsabile del Servizio di competenza. Qualora uno stesso soggetto svolga plurime attività le percentuali di ripartizione si sommano.

2. Di dare atto che nel testo del Regolamento che per maggiore chiarezza si allega alla presente, tutti i riferimenti normativi alla vecchia Legge 11/02/1994 n. 109 sono stati aggiornati ai corrispondenti del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture approvato con D.lgs. 12/04/2006 n. 163;
3. di stabilire che le modifiche come sopra approvate, entreranno in vigore, ai sensi dell'art. 57 comma 4 dello Statuto Comunale, a far data dall'esecutività del presente atto e che, una volta esecutive, esse verranno pubblicate all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi;
4. di stabilire altresì che dalla data di entrata in vigore delle modifiche di cui alla presente, cesseranno di avere efficacia le rispettive norme regolamentari nella versione approvata con deliberazione C.C. n. 61/2005;

DELIBERA

Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000.

**IL CONSIGLIO COMUNALE CON VOTI UNANIMI APPROVA
IL CONSIGLIO COMUNALE, INOLTRE, CON VOTI UNANIMI
dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.**

SERVIZIO TECNICO - LAVORI PUBBLICI -

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE PREVISTI DALL'ART. 92 COMMA 5 DEL D.LGS. N. 163/2006 - MODIFICHE ALL'ART. 3 E ALL'ART. 4.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere: **FAVOREVOLE**

Il Responsabile del servizio
F.to GUIDO ROSSI

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE PREVISTI DALL'ART. 92 COMMA 5 DEL D.LGS. N. 163/2006 - MODIFICHE ALL'ART. 3 E ALL'ART. 4.

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to BEATRICE BENSI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. GIUSEPPE LIBERTO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 c. 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69).

N. 1104 Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' 19-06-2012

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

F.to Nebbiai Giovanna

Il presente atto è copia per uso amministrativo.

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA – Delegato del Sindaco

F.to Nebbiai Giovanna

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata in data 19-06-2012 per rimanervi per 15 giorni consecutivi fino al 04-07-2012 nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 c. 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Li'

N. 1104 Reg. Pubbl.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

F.to Nebbiai Giovanna

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione diverrà esecutiva il 29-06-2012 trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

-è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dalla data suddetta sul sito web istituzionale di questo Comune.